



Comune di Lavis
PROVINCIA DI
TRENTO

REGOLAMENTI COMUNALI

Regolamento interno piscina comunale

Approvato con deliberazione consiliare n. 14 di data 30.03.2017

ARTICOLO 1 OGGETTO ED ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

L'uso dell'impianto natatorio da parte dell'utenza deve essere conforme alle regole di comportamento stabilite nel presente Regolamento, senza avere facoltà di invocarne l'ignoranza.

ARTICOLO 2 CALENDARIO E ORARIO DI APERTURA

L'impianto natatorio è aperto al pubblico nei giorni ed orari stabiliti annualmente dall'Amministrazione Comunale con specifico provvedimento deliberativo.

ARTICOLO 3 ACCESSO ALL'IMPIANTO

1. Il pubblico è tenuto ad osservare l'orario di apertura e di chiusura dell'impianto come sopra stabilito e le ulteriori regole connesse a tale osservanza, precisate nel presente Regolamento. In ogni caso i bagnanti sono tenuti ad uscire dalla vasca almeno 15 minuti prima dell'orario di chiusura ed abbandonare aree e locali accessori all'impianto natatorio entro l'orario stabilito di chiusura.
2. Per poter fruire dell'impianto natatorio durante l'orario di apertura al pubblico, gli utenti dovranno munirsi del biglietto di ingresso singolo o della tessera di abbonamento o degli altri titoli di accesso eventualmente previsti, acquistabili presso la segreteria dell'impianto con tariffe di biglietti, abbonamenti ed altri titoli di accesso affisse ed esposte.
3. I titoli d'ingresso all'impianto natatorio:
 - a) non sono cedibili;
 - b) non sono rimborsabili in alcun caso, anche qualora, ad insindacabile giudizio della direzione, le condizioni atmosferiche avverse costringessero, a fronte del decadimento delle condizioni di sicurezza, ad evacuare l'impianto.In caso di richiesta d'uscita e rientro in giornata dell'utente, questi dovrà qualificarsi alla segreteria, che provvederà all'identificazione del richiedente.
4. Il biglietto d'ingresso o relativo contrassegno numerato dovrà essere esibito in qualsiasi momento su richiesta degli incaricati al controllo.
5. In piscina gli utenti e gli allievi dei corsi di nuoto devono presentarsi digiuni o avendo consumato solo una leggera colazione o che siano trascorse almeno tre ore da un pasto completo.

ARTICOLO 4 REGOLE DI UTILIZZO DI SPOGLIATOI E ARMADIETTI

1. I bagnanti devono svestirsi e rivestirsi negli spogliatoi ove è vietato trattenersi oltre i normali tempi di doccia, vestizione ed asciugatura dei capelli.
2. Le cabine a rotazione devono essere sempre lasciate libere da indumenti ed oggetti personali.

3. Gli utenti minori di anni 11 (undici) accompagnati negli spogliatoi, dovranno necessariamente occupare quello destinato, per genere, agli accompagnatori stessi.
4. Gli indumenti ed effetti personali possono essere depositati negli armadietti disponibili nell'area spogliatoi.
5. L'uso degli armadietti deve essere conforme ai seguenti criteri:
 - a) divieto di uso esclusivo a beneficio di singoli bagnanti;
 - b) divieto di chiusura permanente dell'armadietto; qualora al termine della giornata alcuni armadietti risultino essere chiusi la direzione si riserva il diritto di aprire e liberare l'armadietto in ottemperanza ai criteri di sicurezza e igienico-sanitari, conservando il contenuto negli oggetti smarriti;
 - c) temporaneità d'uso riservato al fine di consentire a rotazione a tutti gli utenti di fruire degli armadietti in dotazione;
 - d) possibilità per l'utente di utilizzare l'armadietto in condizioni di sicurezza;
 - e) obbligo di uso corretto anche sotto il profilo igienico.
6. L'Amministrazione Comunale si riserva, ove necessario, di emanare disposizioni che disciplinano minutamente l'uso degli armadietti.
7. L'Amministrazione Comunale si intende esonerata da qualsiasi responsabilità derivante da un uso difforme da quello sopra precisato.

L'Amministrazione Comunale ed il personale di servizio non prendono in consegna le cose portate dal pubblico all'interno dell'impianto natatorio, non possono esserne ritenuti depositari e custodi e non rispondono di eventuali deterioramenti, distruzione o sottrazione degli oggetti e dei valori lasciati ad ogni titolo dagli utenti all'interno dell'impianto.

ARTICOLO 5 COMPOSIZIONE DELL'IMPIANTO NATATORIO E REGOLE DI UTILIZZO

L'impianto natatorio è costituito da n. 1 vasca 25,00 mt x 15,00 mt scoperta (profondità ~1,10÷1,80 mt); dedicata ad attività ludico-didattiche e ad attività sportive.

ARTICOLO 6 LIMITAZIONE DI ACCESSO AGLI IMPIANTI

1. Non è consentito l'ingresso in vasca a coloro che presentino ferite, lesioni cutanee o fasciature con cerotti e bendaggi, salva presentazione di certificato medico. Le persone affette da patologie che comportino un rischio nell'utilizzo della piscina sono invitate, a tutela della propria ed altrui incolumità, a comunicare all'assistente bagnanti in servizio, prima dell'entrata in acqua, il proprio stato patologico.
2. I ragazzi con età inferiore a 11 (undici) anni non potranno accedere all'impianto natatorio ed ai giochi se non accompagnati da genitore o persona maggiorenne affidataria.
3. Il personale di servizio ha facoltà di allontanare e far uscire dall'impianto natatorio i minori di anni 11 non debitamente accompagnati.

L'Amministrazione Comunale, anche tramite personale di servizio incaricato, non svolge alcuna attività di effettiva custodia e vigilanza dei minori presenti all'interno

dell'impianto natatorio, e non è responsabile se avessero da infortunarsi o arrecare danno altrui anche in assenza della persona adulta affidataria.

Al fine di salvaguardare il diritto di tutti i frequentatori alla sicurezza personale e ad una serena permanenza nell'impianto, l'Amministrazione Comunale, anche tramite personale di servizio incaricato, ha facoltà di espellere dall'impianto coloro che con il proprio comportamento turbino l'ordine o la morale pubblica ovvero che, con schiamazzi, giochi pericolosi o altre manifestazioni, pregiudichino la sicurezza degli altri utenti o comunque ostacolino il regolare funzionamento del servizio.

ARTICOLO 7 DIVIETI

Nell'area dell'impianto natatorio compresi: piano vasca, solarium, aree verdi, gli spogliatoi, la segreteria, e tutte le altre zone delimitate soggette al possesso del titolo di ingresso al pubblico, è vietato:

1. introdurre cani o altri animali;
2. fumare sul piano vasca e negli spogliatoi;
3. circolare in qualunque luogo dell'impianto con recipienti e oggetti di vetro;
4. consumare cibo e/o bevande negli spogliatoi, nei servizi, nelle docce, sul piano vasca delimitato a piedi nudi;
5. entrare con le scarpe nell'area docce degli spogliatoi e nelle aree utilizzate dai bagnanti a piedi nudi;
6. aggrapparsi alle docce e ad altri appigli nel locale docce;
7. introdurre apparecchi foto-cinematografici e riproduttori del suono (salvo che ad uso strettamente personale);
8. introdurre apparecchiature elettriche (phon);
9. saltare le vaschette lavapiedi;
10. introdurre ed usare ogni attrezzatura per il nuoto subacqueo comprese foto-videocamere subacquee;
11. recare disturbo in vasca, sul piano vasca, negli spazi verdi-solarium, e praticare giochi anche con la palla;
12. schiamazzare, rincorrersi, strattonarsi, spingersi, e recare molestie ai bagnanti o comunque provocare situazioni di pericolo per sé o per gli altri utenti;
13. fare la doccia, circolare o sostare senza costume da bagno negli spogliatoi o nelle docce;
14. introdurre in vasca oggetti (gonfiabili e galleggianti o affini) che rechino disturbo o disagio agli utenti ed in particolare oggetti di vetro; è altresì consentito ai soggetti titolari di concessione temporanea d'uso degli spazi acqua l'utilizzazione di attrezzature, materiali ed oggetti ritenuti necessari per lo svolgimento delle attività coordinate in piscina, previa valutazione della compatibilità dei suddetti oggetti con il mantenimento delle normali condizioni d'uso della piscina;
15. urinare, defecare, sputare e detergere qualsiasi ferita in vasca;
16. spandere nell'acqua della vasca liquidi di qualsiasi natura; è ammesso lo sversamento delle secrezioni nasali e salivari o simili soltanto nelle canalette di sfioro perimetrali;
17. entrare in vasca con indumenti personali diversi dai correnti costumi da bagno, e comunque per motivi d'igiene anche con qualsiasi indumento di biancheria intima indossato;

18. eseguire tuffi di ogni genere nella vasca, specialmente con rincorsa, con capriola e all'indietro; durante allenamenti o manifestazioni sportive sono consentiti i tuffi di partenza;
19. immergersi in vasca se una o più parti del corpo sono asperse di oli, creme, e sostanze similari di qualsiasi tipo;
20. arrampicarsi su pali e strutture verticali ed orizzontali;
21. introdurre sul piano vasca attrezzature tecniche, o altri materiali incompatibili con la balneazione;
22. gettare nelle vasche oggetti di qualsiasi genere;
23. distogliere per qualsiasi motivo gli Assistenti Bagnanti dal loro servizio di vigilanza ed il personale in genere dalle loro mansioni.

Con preventiva autorizzazione, anche verbale, dell'Amministrazione Comunale, ovvero del personale di servizio incaricato, sono provvisoriamente derogabili i divieti di cui ai punti: 4 - 7 - 8 - 10.

L'inosservanza dei divieti di cui al presente articolo è punita con le sanzioni stabilite nell'art. 13.

ARTICOLO 8 REGOLE DI UTILIZZO DELL'IMPIANTO

1. In ciascuna cabina degli spogliatoi è ammessa la presenza di una sola persona per volta, con la sola eccezione di bambini/e accompagnati/e.
2. Per motivi igienico-sanitari è obbligatorio il transito nella vaschetta lavapiedi prima di accedere all'area vasca, accedendovi solo con sandali o ciabatte in gomma puliti oppure calzando soprascarpe.
3. I bagnanti particolarmente inesperti sono tenuti a trattenersi nella zona di sicurezza, intendendo come tale l'area in cui è possibile appoggiare i piedi sulla pavimentazione del fondo vasca mantenendo la testa al di sopra della superficie dell'acqua ovvero quella in prossimità del bordo vasca in cui è possibile aggrapparsi a bordi o alle corsie galleggianti.
4. Non è consentito sedersi sulle corsie frangionda;
5. E' obbligatoria la doccia prima di accedere alla vasca;
6. In acqua:
 - a. è raccomandato indossare costumi da bagno tradizionali o modello boxer (a ½ coscia);
 - b. non è ammesso l'uso degli occhiali da vista o da sole;
 - c. è ammesso l'uso di occhialini da nuoto con lenti infrangibili;
 - d. è consigliato l'uso di occhialini per i portatori di lenti a contatto;
 - e. è obbligatorio l'uso della cuffia che deve contenere tutti i capelli;
 - f. negli orari di apertura al pubblico sono vietate le immersioni in apnea.
7. In vasca:
 - a. non sono ammessi accompagnatori sul bordo vasca sprovvisti di titolo d'ingresso e di idoneo abbigliamento per il nuoto (ad eccezione del personale di servizio ed gli istruttori di Nuoto);
 - b. le attività didattiche, ludico-sportive, ricreative o coordinate in generale, sono di competenza dell'Amministrazione Comunale, ovvero opportunamente delegate.
8. Le corsie riservate in uso dedicato temporaneo sono indicate da appositi cartelli e non sono usufruibili dagli utenti liberi.

9. E' raccomandato di praticare il nuoto seguendo il senso delle corsie ("tenere la destra") , e non attraversando le stesse, onde evitare molestie agli altri nuotatori.
10. E' fatto obbligo di servirsi degli appositi cestini per il deposito dei rifiuti di qualsiasi genere.

ARTICOLO 9 LIMITAZIONI AI FREQUENTATORI

1. È facoltà sospendere temporaneamente l'entrata dei frequentatori nei seguenti casi:
 - a. affollamento dell'impianto tale da costituire pregiudizio per la sicurezza degli utenti;
 - b. situazioni meteorologiche di pericolo per scariche atmosferiche, o situazioni climatiche sfavorevoli;
 - c. situazioni d'emergenza da cui possa derivare pericolo anche solo potenziale per l'incolumità degli utenti e del personale di servizio;
 - d. necessità ed urgenza di provvedere all'esecuzione di interventi di ripristino della funzionalità e della sicurezza dell'impianto.
2. È facoltà dell'Amministrazione Comunale interdire o limitare parzialmente l'uso all'impianto a tempo indeterminato a:
 - a. zone o aree destinate ad attività protette;
 - b. zone o aree soggette a lavori di manutenzioni urgenti.
3. È facoltà dell'Amministrazione Comunale interdire l'accesso all'impianto a tempo indeterminato a:
 - a. frequentatori che si siano resi responsabili di intemperanze e/o reiterate infrazioni al presente regolamento;
 - b. frequentatori che presentino alterazioni allo stato psicofisico (ubriachezza, alterazioni da stupefacenti, ecc.) o evidenti precarie condizioni di salute, tale da rappresentare un rischio per l'incolumità del soggetto stesso.

ARTICOLO 10 DANNI

Tutte le parti strutturali dell'impianto natatorio nonché le attrezzature ed il materiale costituenti la dotazione dello stesso devono essere usati con ogni riguardo. Eventuali danni arrecati agli impianti ed alle attrezzature e materiali nonché alle aree complementari agli stessi saranno addebitati ai responsabili con immediata richiesta di risarcimento delle spese sostenute per il ripristino.

ARTICOLO 11 DISPOSIZIONE GESTIONALI DEGLI SPAZI ACQUA

L'Amministrazione Comunale, anche tramite specifico affidamento a terzi del servizio di sorveglianza balneare, assicura la presenza, durante l'orario di apertura dell'impianto natatorio, di un numero di collaboratori muniti di regolare brevetto di idoneità al salvamento (rilasciato dalla F.I.N. o istituzione equipollente) non inferiore a quello previsto dalla vigente normativa; e farà osservare scrupolosamente ai propri collaboratori ed incaricati, le norme comportamentali di cui al presente regolamento.

ARTICOLO 12 RESPONSABILITÀ

L'uso dell'impianto natatorio, dei locali, degli spazi ed aree accessorie, degli arredi e delle attrezzature, si intende effettuato a rischio e pericolo di chi pratica l'attività natatoria e dei suoi accompagnatori, con esclusione di ogni responsabilità a carico dell'Amministrazione Comunale e dei suoi incaricati per la sorveglianza balneare, degli spogliatoi e per le pulizie.

ARTICOLO 13 RESPONSABILITÀ SANZIONI

L'Amministrazione Comunale, gli assistenti bagnanti ed il personale comunque incaricato allo svolgimento del servizio presso l'impianto natatorio hanno l'obbligo di fare osservare il presente regolamento.

Chiunque non ottemperi alle disposizioni di cui agli artt. 6 -7 - 8 -10 del presente Regolamento è soggetto a richiami verbali ed in presenza di reiterata inosservanza all'allontanamento dall'impianto.

Il Contravventore è tenuto a dare le proprie generalità a richiesta del personale di vigilanza della piscina ai fini di eventuali azioni civili e penali.

Qualora la gravità dei comportamenti degli utenti sia tale da compromettere il regolare svolgimento delle attività, la Polizia Locale e/o gli Organi di Pubblica Sicurezza potranno procedere all'irrogazione di una sanzione amministrativa da un minimo di 25 euro ad un massimo di 500 euro, da applicarsi in osservanza della procedura amministrativa prevista alla legge 689/81, ed all'allontanamento coattivo degli interessati.

**CI RIVOLGIAMO ALLA VOSTRA CORTESIA NELL' INVITARVI AD OSSERVARE
LE DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI, PER NON PORRE IL PERSONALE
INCARICATO NELLE CONDIZIONI DI INTERVENIRE**

testo approvato con delibera n°14 dd. 30/03/2017

redatto ai sensi di :
Del. G.P. n. 2135 296/08/2003 - n.480 dd. 09/03/2007 - n. 1222 dd. 22/05/2009
D.P.G.P. n.9-11 Leg dd. 08/06/2009
Circolare APSS Trento n. 121823 dd. 10/11/2009
e ss. mm. ed integrazioni